

SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

04/06/2009

ARGOMENTI:

- Summerbasket Uisp: al via la XX edizione in 39 comuni italiani
- Calcio: le società di B si rivolgono ad un avvocato
- Mondiali di nuoto: rischio commissario, oggi la resa dei conti
- Atleti fin da piccoli per crescere meglio
- A Lecce un torneo di "Calcio senza frontiere"

Tuttobasket.net

- Home page
- Allenatori
- Cartoline
- Email
- Blog
- Psicologia
- Scrivici
- Le Foto
- Alimentazione
- Archivio atleti
- Il Forum
- Minibasket
- Link
- Calendari
- Messaggi Privati
- Medicina
- Dirigenti
- TOP 10
- Il Muro
- NBA
- Arbitri
- Diritto&Basket
- La Chat
- Forum Allen.
- Roster
- Atletica

Piccole grandi scarpe - Calzature da donna dal 32 al 46 e da uomo dal 36 al 54 www.ghigocalzature.com



NEWS
 Clicca su un campionato
 per leggere tutte le news del campionato

Annunci Google

Campionati

Torna indietro

LaVacanzadelBasket
 29 giugno 5 luglio 10° anno 6 luglio 12 luglio

6° Basketball Camp dell'Etna
 Nicolosi Balpasso Ragalna
 dal 5 all'11 luglio 2009

- NBA
- EUROLEGA E
- EUROLEGA F
- EUROLEGA G
- EUROLEGA H
- LEGHE EUROPEE
- SERIE A
- LEGA A
- LEGADUE
- SERIE A DII. GIRONE A
- SERIE A DII. GIRONE B
- SERIE A1 DONNE
- SERIE A2 DONNE - A
- SERIE A2 DONNE - B
- SERIE B
- SERIE B DII. GIRONE A
- SERIE B DII. GIRONE B
- SERIE B DII. GIRONE C
- SERIE B DII. GIRONE D
- SERIE B ECC DONNE PROM A
- SERIE B ECC DONNE RETR A
- SERIE B ECC DONNE PROM B
- SERIE B ECC DONNE RETR B
- SERIE B ECC DONNE PROM C
- SERIE B ECC DONNE RETR C
- SERIE B ECC DONNE PROM D
- SERIE B ECC DONNE RETR D
- SERIE B FEM CAMPANIA
- SERIE B FEM LIGURIA
- SERIE B FEM PUGLIA
- SERIE B FEM SARDEGNA
- SERIE B FEM SICILIA PROMOZ
- SERIE B FEM SICILIA RETROC
- SERIE C DII.
- SERIE C DII. GIRONE A
- SERIE C DII. GIRONE B
- SERIE C DII. GIRONE C
- SERIE C DII. GIRONE D
- SERIE C DII. GIRONE E
- SERIE C DII. GIRONE F
- SERIE C DII. GIRONE G
- SERIE C DII. GIRONE H
- SERIE C2
- C Reg ABRUZZO
- C Reg CALABRIA
- C Reg CAMPANIA PROM
- C Reg CAMPANIA QUAL
- C Reg CAMPANIA RETR
- C Reg EMILIA ROMAGNA C
- C Reg EMILIA ROMAGNA D
- C Reg EMILIA ROMAGNA E
- C Reg FRIULI
- C Reg LIGURIA PROMOZ
- C Reg LIGURIA RETROC
- C Reg LOMBARDIA A
- C Reg LOMBARDIA B
- C Reg LOMBARDIA C
- C Reg MARCHE
- C Reg PIEMONTE A
- C Reg PIEMONTE B
- C Reg PUGLIA
- C Reg SARDEGNA
- C Reg SICILIA A
- C Reg SICILIA B
- C Reg TOSCANA
- C Reg UMBRIA
- C Reg VENETO C
- C Reg VENETO D

- 20esima edizione di Summerbasket - tappa di Caserta

Data: 03/06/2009 Fonte:

Alimentazione Femminile
 Aggiungi il Gusto di Philadelphia alla Tua Alimentazione

Dream Team Roma
 Vuoi giocare a pallavolo a Roma? Hai trovato il posto giusto!

Annunci Google

Pallacanestro
 Notizie e curiosità sul basket italiano, NBA ed Eurolega.
www.MenStyle.it

Arriva la 20esima edizione di Summerbasket: anche questa estate, da maggio fino a luglio, l'Uisp darà a tutti gli appassionati di pallacanestro la possibilità di divertirsi giocando nelle strade di 39 comuni in tutta Italia; grazie alla propria struttura semplice, ma articolata, Summerbasket fa sì che ogni anno la pallacanestro sia giocata nelle piazze, sui lungomari e nei centri storici, andando realmente in mezzo alla gente. Summerbasket è il primo circuito estivo di pallacanestro "3contro3", ideato nel 1990 dalla Lega Nazionale Pallacanestro dell'UISP, che svolge attività maschili e femminili, giovanile ed amatoriale, in sedici regioni con oltre 1200 società sportive affiliate e più di 18.000 tesserati.

Crea maglie da basket
 Maglie da basket personalizzate. Scritte e logo inclusi nel prezzo!
www.ovayo.it/basket

Annunci Google

La Tappa di Caserta, che da quest'anno verrà intitolata alla memoria della cara Emanuela Gallicola, si svolgerà Sabato 6 Giugno dalle ore 15,00 c/o i Playground "E.Gallicola" di Via G.M. Bosco

Per iscriversi al 3 contro 3 è sufficiente inviare una mail all'indirizzo caserta@uisp.it indicando il nome della squadra e Cognome, Nome, Data di nascita e indirizzo email di tutti i componenti.

È inoltre necessario fornire un numero di telefono del referente.

Le iscrizioni via mail saranno accettate fino al giorno 5 Giugno.

I ritardatari potranno iscriversi sul posto (Playground E. Gallicola Via G.M. Bosco-Caserta) a partire dalle ore 15.00 del 6/6 Giugno fino alle ore 16.00.

Costo dell'iscrizione: € 2,00 per atleta

Categorie: Under 18(dal 1992 in su)-Open Maschile(dal 1991 in giù)- Cat. Unica Femminile- Over 35 Maschile

Ufficio Stampa Lega Pallacanestro Uisp Caserta



Clicca qui per le offerte per le società sportive

Segnala un errore | Invia ad un amico

Google

Cerca

Annunci Google

- Basket Live
- Basket Sassari
- Basket Napoli
- Regole Basket

Lega A: la B schiera l'avvocato

«Affari firmati insieme: non potete separarvi. Sennò pagate i danni»
Infront trova nuovi soldi in cambio di interviste: partita e allenamento

ANTONELLO CAPONE

MILANO ● I presidenti della Lega A insistono con il presidente Maurizio Beretta: «Continuiamo con i nostri giovedì: facciamo il punto ogni settimana. Anche se la B vorrebbe non farci lavorare». La battuta è riferita alla lettera che i presidenti e il commissario Abete hanno ricevuto lunedì primo giugno. E' di un avvocato, Luca Ferrari di Padova: sei cartelle in cui parla a nome delle società di B che hanno preferito subito la via del legale nonostante chi ha esperienza (esempio: Spinelli del Li-

vorno) dica ai colleghi che «il dialogo e toni non offensivi possono portare a una soluzione». Un'altra lettera per Abete: i presidenti domandano appoggio.

Infront ha fretta Ferrari sostiene che troppi affari sono già stati firmati insieme «per esempio

il commissario Abete

per discutere di diritti

convocherà presto

un'assemblea il 17?

il contratto con l'advisor Infront» e la legge Melandri «parla di organizzatore dei campionati che quindi è unico». Insomma «non potete separarvi». Altrimenti verranno chiesti i danni. Alla Lega A e a Beretta: «Non continuate ad operare». Reazione: «Figuriamoci se ci fermiamo, ora che andiamo come treni». Infront ha trovato nuove fonti di ricavo e chiede risposte urgenti: le interviste allo stadio e in allenamento. Abete pensa di convocare un'assemblea (il 17?): il tema è delicato, tocca diritti dei club, alcuni anche con canali tv tematici.

GAZZETTA dello SPORT

04-06-2009

Liti, inchieste e costumi proibiti lo sprint al veleno del nuoto

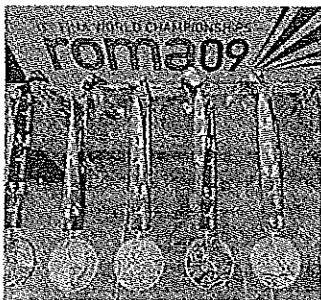
Rischio commissario per i mondiali: oggi la resa dei conti

PAOLO ROSSI

Qui le acque si stanno intorbidendo. I Mondiali di nuoto potrebbero vivere anche l'onta del commissariamento, ad appena 44 giorni dall'inaugurazione. «Sfiduciamo il cda del comitato organizzatore» ripetevano ancora ieri mattina quelli del team di Barelli, cioè il presidente della Federnuoto. Il cda si riunisce in mattinata, e sarà dunque un meeting molto caldo, a meno di clamorosi passi indietro, impensabili ieri sera.

Altro che rush finale, altro che chiusura in bellezza. Ancora ieri mattina, a Villa Madama, le autorità istituzionali (Letta, Frattini, Crimi e Alemanno) decantavano — durante la presentazione delle medaglie mondiali — le qualità italiane a un pubblico di ambasciatori. Ma non avevano fatto i conti con l'impeto di Barelli, peraltro senatore di maggioranza. Un uomo che ha vissuto giorni difficili, recentemente: ha dovuto prima ritirarsi dalla corsa al Coni, poi dovuto assistere all'inchiesta giudiziaria sugli eventuali abusi edilizi per la costruzione degli impianti natatori, infine fronteggiare l'emergenza costumi, con la federazione mondiale che non ha omologato il Jaked J01, il costume degli azzurri. Ma, per Barelli, esisteva un ulteriore problema: il comitato organizzatore, nelle persone di Giovanni Malagò (presidente) e Roberto Diacetti (direttore generale). E così, il 26 maggio, ha virtualmente 'licenziato' i due manager con una lettera, dando il via all'escalation di polemiche. Sul palcoscenico sono entrati, via via, il sindaco di Roma Alemanno ed il sottosegretario Letta. Hanno cercato di capire, hanno cercato di mediare. Inutilmente. Non ci sono ragioni formali. O meglio, sì: c'è il rifiuto di Malagò ad una richiesta di assunzione di cinquanta persone (tra cui un allenatore: cosa farà mai per il comitato non si sa), perché Malagò pretende che i conti si chiudano in nero, non come accaduto per i Mondiali del 1994 (buco di molti miliardi di lire, tutti sul bilancio del comitato). E forse c'è anche un ricordo passato, quello di un perito che fe-

Barelli-Malagò, mediazione fallita di Letta e Alemanno. E al via mancano solo 44 giorni



Le medaglie dei Mondiali

ce notare come le molte piscine autorizzate, ora sotto inchiesta, non superavano i 25 metri, e dunque non avevano i requisiti previsti dallo standard interna-

zionale (33 metri).

Tanti incontri si sono succeduti in questa ultima settimana: tante urla, minacce via telefono e dal vivo. Di tutto questo Phelps e Bernard non ne sapranno nulla, loro contribuiranno a rendere grande l'evento. All'olimpionico di Pechino non interesserà sapere se c'è un presidente o un commissario, è un problema puramente italiano. In realtà Barelli sembra essersi infilato in una strada senza via d'uscita: Malagò non è licenziabile da lui (ma solo da Alemanno), quindi vuol cacciare Diacetti (suo assistente quand'era assessore alla Provincia di Roma). Nel caso, Malagò lascerà la poltrona, e Palazzo Chigi opterà per il commissariamento. Immediato. Nessuno sta comprendendo la logica di Barelli: forse spera in un qualche aiuto di partito nel momento della nomina del commissario. O forse voleva cinque minuti di gloria mediatica.



I guai di Roma '09



L'INDAGINE

La procura di Roma apre l'inchiesta "piscine private": commissario Rinaldi indagato



IL DUALISMO

Tra comitato organizzatore e Federnuoto uno scontro che non accenna a placarsi



IL BODY VIETATO

Il 19 maggio la Fina boccia alcuni body, tra questi il Jaked, costume usato dalla nazionale

la REPUBBLICA
04-06-2009

Atleti fin da piccoli per crescere meglio

Ferrari: "L'estate è il momento giusto per cominciare"

Il caldo è arrivato, la scuola è agli sgoccioli e per molte famiglie si avvicina il problema vacanze. Il «problema» sono i figli: dove sistemarli in attesa delle ferie dei genitori o meglio come ottimizzare e rendere proficuo tutto il tempo libero che i bambini - lasciati liberi dalla scuola - si trovano ad avere.

«L'indicazione che mi sento di dare - dice il professor Giuseppe Ferrari, primario emerito di pediatria e neonatologia all'Ospedale Mauriziano di Torino e autore di diversi libri, tra cui "Il bambino felice" e l'ultimo "La mamma felice" per De Agostini - è di organizzare diverse e più attività sportive. E quando non fosse possibile, di portarli fuori: nei parchi, nei giardinetti».

I ragazzi fanno sport tutto l'anno, in estate è bene continuare o è meglio cercare una pausa?

«Certo, si deve approfittare del tempo libero per incrementare le attività, utilizzando centri sportivi dove il rapporto tra movimento e bambino sia ben regolato. Sono dell'idea che si debba fare sport sempre e almeno tre volte alla settimana».

A che età si può, o si deve, iniziare l'attività sportiva perché questa non intralci in alcun modo con la crescita?

«Lo sport è attività fisica e l'attività fisica è innata nella natura umana e viene esercitata fin dal momento in cui il bambino si sta sviluppando durante la gravidanza. Chiedete alle mamme come "scalciano" i bambini nelle loro pance. La valutazione di questa intensa attività fisica consente di essere certi della perfetta salute del neonato. L'attività fisica quindi è sinonimo di energia. Nel bambino nei primissimi anni di vita, l'attività fisica, l'attività sportiva ed il gioco si identificano».

Ci sono età indicative per iniziare i diversi sport a seconda dell'impegno fisico o dell'intensità agonistica?

«Verso i tre/quattro anni potete fare brevi corse a piedi o in bicicletta (anche con le routine) con i vostri bambini, ovviamente in spazi adeguati e sicuri. I bambini lo faranno volentieri, perché a loro piace agire per imitazione, soprattutto se crescono in un ambiente familiare con una cultura sportiva. A tre anni si può iniziare il nuoto, magari imparano poco ma acquisiscono confidenza con l'acqua. Anche i vari tipi di ginnastica e di danza possono essere iniziate verso i tre anni. Ancora oggi si tende a fare iniziare una attività sportiva non prima dei 5/6 anni. Personalmente tendo ad anticipare, in accordo con i genitori, valutando la predisposizione del bambino. Gli sport che consiglio personalmente sono: basket, pallavolo, ginnastica (comprensiva anche dei vari tipi di danza), nuoto, atletica leggera».

Benissimo le attività sportive organizzate, ma per chi non può permetterselo o per chi

ha figli troppo piccoli per parteciparvi?

«I giardinetti sono un'ottima risposta. Consiglio sempre alle mamme di portare fuori i bambini, anche con il caldo. Bisogna farli giocare, correre, andare in bicicletta, arrampicarsi, divertirsi con la palla. E' comunque un modo per fare movimento e sport». Consigli di seguire una dieta?

«Parto sempre dal presupposto che il bambino sappia au-

toregolarsi, non si deve mai insistere a farlo mangiare. Certo la dieta deve essere varia e, se l'attività fisica è molta, con un buon apporto di carboidrati. E' importante farli bere: acqua del rubinetto, acque minerali, bibite, ogni volta che il bambino lo richiede».

E quale merenda?

«Il gelato, se è di buona qualità, è un ottimo derivato del latte ed è un alimento perfetto per un clima estivo».

Giorgia Garberoglio

5

L'età consigliata per il nuoto

Anche in questo caso meglio distinguere tra pratica e attività agonistica. Nel primo caso i cinque anni sono perfetti per cominciare proprio come accade per la ginnastica

9

L'età consigliata per il calcio

I primi calci possono cominciare anche prima ma meglio parlare di dinamiche di gioco che ancora prevale sull'agonismo; per quello secondo il professor Ferrari - è meglio attendere i dodici anni

10

L'età consigliata per il tennis

Secondo il professor Ferrari il tennis anche solo a livello di pratica richiede un fisico più formato rispetto ad altri sport, mentre per il fronte agonistico il momento migliore per cominciare sono i 12 anni

la STAMPA
09 - 06 - 2009

LECCE

«Calcio senza confini», torneo d'immigrati

Federico Cartelli

Mentre la stagione calcistica nazionale sta per concludersi, a Lecce ha preso avvio un campionato con 14 squadre della durata di tre mesi. E' in pieno svolgimento (da aprile a luglio) il primo campionato di «Calcio senza confini», disputato da rappresentanze dei numerosi immigrati inseriti in modo organico nel tessuto sociale del capoluogo salentino. Gli immigrati nelle città che li ospitano, proprio perché organizzati, tendono a «chiudersi» all'interno delle comunità etniche di origine generando spesso, reciprocamente, contrapposizioni sociali. Per evitare questo tipo di tensioni, due associazioni culturali leccesi hanno dato vita a un torneo di calcio che stimoli all'aggregazione e contribuisca a far superare latenti forme di discriminazione e razzismo.

L'agenzia culturale Bfake e le officine culturali Ergot, patrocinate dall'Azienda sanitaria locale di Lecce, hanno coinvolto nel progetto quasi tutte le comunità delle varie etnie presenti sul territorio comunale. Espressione delle etnie più nutrite, sono le nazionali «decresi» del Montenegro, dell'Albania, del Senegal e del Brasile. Al campionato di calcio partecipano anche gruppi informali, privi di etichettature ideologiche, che sostengono esclusivamente i valori della cooperazione, dell'integrazione e della multiculturalità. Le rappresentative si affrontano in un torneo a due gironi di sette squadre ciascuno: sei squadre in campo mentre la settima, a rotazione, riposa. Il tutto è regolato da classifiche e punteggi, ma non essendoci trofei in palio, le partite si giocano all'insegna della sana sportività. Il fine è anche di attrarre attraverso manifestazioni ricreative di contorno alle gare (presentazione di libri, pause musicali, contaminazioni d'arte) persone che non debbono sentirsi fra loro straniere in terra straniera.

Da ritenere costruttiva l'iniziativa della Asl di Lecce nell'aver recuperato e reso fruibile un impianto sportivo semi-abbandonato. Si tratta di un campo di calcio regolamentare realizzato in tempi remoti all'interno dell'ex ospedale psichiatrico.

il MANIFESTO
04 - 06 - 2009